

Mensa, i genitori chiedono la riduzione per i secondi figli

Pubblicato: Mercoledì 24 Settembre 2014

Non ci saranno modifiche alle nuove tariffe per la mensa, ma i genitori chiedono riduzione per chi ha più figli. Questo è il dato fondamentale uscito dall'incontro fra l'amministrazione comunale (il sindaco Bellora e l'assessore Franzioni) e il Comitato genitori di Cardano al Campo. L'incontro si è reso necessario dopo la **notizia dell'aumento del costo dei buoni pasto nelle scuole cittadine**: tariffe più alte, ma con una **rimodulazione delle fasce Isee** per «venire incontro alle famiglie più deboli», aveva spiegato l'assessore.

SERVIZIO MENSA - SCUOLE ANNO SCOLASTICO 2014/2015

PASTI ALUNNI				
FASCE ISEE PER MENSA SCOLASTICA				
SCAGLIONI ISEE				QUOTA ALUNNO
da	0,00	a	4.000,00	1,00
da	4.000,01	a	8.780,00	1,50
da	8.780,01	a	11.000,00	4,10
da	11.000,01	a	15.000,00	4,30
da	15.000,01	a	18.000,00	4,60
da	18.000,01			5,00

«C'è il rammarico per non aver potuto fare questo incontro prima della delibera di giunta – spiega il presidente del Comitato **Luciano Cirino** –, ma dall'amministrazione abbiamo avuto la piena disponibilità a discutere e spiegare». Cirino ha portato a sindaco e assessore non solo qualche domanda per capire meglio come si è arrivati a questi aumenti, ma anche le **tante lamentele arrivate dai genitori** in questi giorni. «I costi sono confermati e non si può cambiare – spiega -. Più ancora che il dato economico in senso stretto, **pesa psicologicamente** come succede per tutti gli aumenti. Una famiglia in fascia alta non spenderà molto più che in passato. Data la nuova modulazione delle **fasce Isee**, invitiamo i genitori a presentare al più presto la documentazione: **c'è tempo fino a ottobre**. In alcuni scaglioni le famiglie potrebbero addirittura arrivare a spendere meno».

I genitori non sono andati dal sindaco solo per lamentarsi, ma anche per proporre. Perché se è vero che gli aumenti possono essere sopportabili, è altrettanto vero che una voce come quella della mensa pesa e non poco sui bilanci familiari. «Abbiamo chiesto di **tener conto di chi ha più bambini che accedono al servizio e di prevedere una riduzione per i secondi (e altri) figli**. Succede già per il centro estivo, ad esempio, ma non per il buono pasto».

Il Comitato genitori ha provveduto a mandare una mail a tutti i genitori con il resoconto dell'incontro e un documento più elaborato verrà **pubblicato a breve sul sito**. «Nella seconda metà di ottobre – conclude il presidente – l'amministrazione ha promesso di **organizzare un'assemblea pubblica con le famiglie**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

